

l'adozione di provvedimenti immediati che prevedano l'obbligo per l'Inps di riemissione di nuove cartelle esattoriali, contenenti la effettiva contribuzione dovuta una volta accertata la errata imposizione;

la possibilità di effettuare il pagamento degli importi dovuti tramite una rateizzazione che consenta, alle imprese maggiormente esposte, di non compromettere definitivamente la propria situazione economica;

adoperarsi nei confronti dell'Inps affinché:

a) organizzati al meglio i propri uffici onde consentire a tutti i contribuenti, chiamati per l'ennesima volta a verificare le loro posizioni contributive, di effettuare le operazioni di sgravio per tempo usufruendo della assistenza del proprio patronato;

b) concordi con le esattorie azioni comuni affinché queste ultime, decorsi i tempi previsti dalla normativa vigente, non avvino azioni coatte di recupero, atteso che il ritardo della verifica è da imputarsi alla lentezza dell'istituto nel procedere al controllo dei dati ed ai successivi provvedimenti di sgravio;

c) prestare maggiore attenzione alle problematiche previdenziali degli agricoltori fino ad oggi tenuti in scarsa considerazione, effettuando in tempi brevi uno scrupoloso ed accurato controllo di tutte le posizioni contributive delle imprese agricole. (4-00032)

GIORDANO. — *Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la S.E.I. (Servizi Elicotteristici Italiani) con sede in Monteprandone (provincia di Ascoli Piceno), gestita dall'Agusta Westland su incarico di Finmeccanica, è da diversi anni in fase di cessione;

durante questa fase di cessione nulla è stato fatto per sviluppare una politica di investimenti produttivi al fine di rendere più appetibile l'Azienda sul mercato;

in questi anni si è praticato in maniera selvaggia l'esodo dei lavoratori che sono passati da 280 a 85 unità, utilizzando, forse, anche in modo improprio lo strumento della mobilità;

negli ultimi tempi l'Agusta è stata in trattativa con la Sorlini srl di Brescia e attualmente lo è con la Mecaer Spa (ex Agusta ed ex Finmeccanica) —:

quali siano le effettive ragioni che hanno indotto all'opzione sulla Mecaer invece che sulla Sorlini;

quale sia lo stato delle trattative con la Mecaer;

se l'Agusta, oltre alla dote di lavoro che tradizionalmente ha garantito alle Aziende hanno rilevato altri stabilimenti Finmeccanica, abbia ricevuto il mandato di procedere alla cessione dello stabilimento di Monteprandone solo in presenza di garanzie di sviluppo dell'azienda, certificata da un piano industriale con tempi e modi certi di attuazione oltre il periodo della dote e che quindi dia certezza del mantenimento e dello sviluppo dei livelli occupazionali;

se non ritengano opportuno, in mancanza di tali direttive, di intervenire e di essere garanti di tutta l'operazione anche convocando presso il Ministero le rappresentanze dei lavoratori dello stabilimento di Monteprandone prima della stipula del contratto di vendita. (4-00037)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per conoscere — premesso che:

a sei mesi dalla nomina di un Commissario effettuata dal Ministro lo scorso dicembre non sono state ancora affrontate le questioni concernenti il futuro dell'Ente

per lo sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia;

la situazione è divenuta drammatica tanto da pregiudicare gli stessi diritti dei lavoratori che non hanno ancora percepito lo stipendio per il mese di maggio;

non è stato applicato il Contratto Collettivo 1998-2001 con la conseguente mortificazione del personale che attendeva l'applicazione dell'accordo siglato l'11 novembre 1999;

l'esposizione debitoria raggiunta dall'Ente nei confronti delle imprese esecutrici dei lavori e nei confronti dei fornitori è tale da paralizzare l'attività stessa dell'Ente;

il perdurare di una situazione del genere con la mancata corresponsione degli emolumenti per il personale sta provocando tensioni tra i lavoratori che fino ad oggi hanno consentito il prosieguo della importante funzione dell'Ente —:

quali iniziative intende adottare il Ministero affinché venga superata in tempi rapidissimi l'attuale fase di difficoltà programmando con serietà il futuro dell'Ente in considerazione della rilevanza sociale

ed economica che riveste nel contesto regionale ed interregionale dell'intero Mezzogiorno. (5-00009)

---

#### **Apposizione di firme a mozioni.**

La mozione Boato Marco e altri n. 1-00001, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 giugno 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Pecoraro Scanio Alfonso, Rocchi Carla.

La mozione Boato Marco e altri n. 1-00002, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 giugno 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Pecoraro Scanio Alfonso, Rocchi Carla.

#### **Apposizione di firme ad una interpellanza.**

L'interpellanza Boato Marco e altri n. 2-00001, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 6 giugno 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Pecoraro Scanio Alfonso, Rocchi Carla.